



Nominato il sostituto di Cordeschi. Il 21 aprile aprirà il nuovo terminal

Tre milioni il buco dell'handling Sab costretta a ripianare il deficit

QUASI tre milioni di euro: 2,891 per la precisione. A tanto ammontano le perdite accumulate nel 2007 da Marconi Handling, la società controllata al 100% da Sab che si occupa della gestione dei servizi a terra all'aeroporto. La cifra comprende anche l'accantonamento di un milione e 150 mila euro per far fronte per eventuali oneri derivanti dalla vicenda «Doro Group», per il pagamento ai lavoratori dei contributi previdenziali e assistenziali non versati dal consorzio truffaldino. Il «buco» derivante dalla gestione caratteristica, al netto dell'accantonamento, è, dunque, di un milione e 740 mila euro (nel 2006 era stato di

1,665). E' il quinto risultato negativo consecutivo dal 2003, quando l'azienda è nata sull'onda della liberalizzazione del settore. Sab ha già provveduto a ripianare il «rosso» della sua controllata con un aumento di capitale di 2,6 milioni di euro. Una trasfusione necessaria a rimettere in carreggiata i conti dell'handler in vista della gara che porterà entro il mese di settembre all'individuazione di un partner industriale per la gestione della società con l'aiuto di un advisor, Società Generale.

«Si vuole evitare il sospetto — ha spiegato la presidente di Sab e Marconi Handling, Giuseppina Gualtieri — di voler scaricare su altri le problematiche finanziarie della società». L'iniezione di risorse porterà il capitale di Marconi Handling a 4,2 milioni di euro, «necessari — ha precisato Gualtieri — per svolgere la propria attività nel rispetto delle regole».

E' stato intanto nominato il sostituto dell'ex direttore operativo Sante Cordeschi, indagato nell'ambito dell'inchiesta su Doro Group: al suo posto siederà nel cda un commercialista, Alessandro Salmi, mentre Daniela Verni è stata scelta come responsabile operativo. Il 21 aprile, infine, aprirà finalmente i battenti il nuovo terminal per l'aviazione generale della Tag.

